



ID Samira: 160213  
 Tipo scheda: OA  
 ID Contenitore: MO019  
 Contenitore: Museo Civico di Modena  
 Numero di catalogo generale: DIP00062  
 Oggetto: dipinto  
 Soggetto: autoritratto Giacomo Zoboli  
 Autore: Zoboli Giacomo

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	DIP00062
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	autoritratto Giacomo Zoboli
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCR	Regione	Emilia-Romagna
PVCP	Provincia	MO
PVCC	Comune	Modena
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCN	Contenitore	Museo Civico di Modena
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Palazzo dei Musei

LDCU Denominazione spazio viabilistico Largo Porta S.Agostino, 337

**UB UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

**INV INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN Numero 63

**DT CRONOLOGIA**

**DTZ CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG Secolo sec. XVIII

DTZS Frazione di secolo inizio

**DTS CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI Da 1700

DTSV Validità (?)

DTSF A 1710

DTSL Validità (?)

**AU DEFINIZIONE CULTURALE**

**AUT AUTORE**

AUTR Riferimento all'intervento esecutore

AUTN Autore Zoboli Giacomo

AUTA Dati anagrafici / estremi cronologici 1681/ 1767

**MT DATI TECNICI**

MTC Materia e tecnica tela/ pittura a olio

**MIS MISURE DEL MANUFATTO**

MISU Unità cm

MISA Altezza 75

MISL Larghezza 61,5

**CO CONSERVAZIONE**

**STC STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC Stato di conservazione discreto

**DA DATI ANALITICI**

NSC Notizie storico-critiche

L'identificazione dell'effigiato con Giacomo Zoboli è tradizionale. Il dipinto venne reso noto in occasione della mostra dedicata all'Arte degli Estensi (1986) da Gabriella Guandalini, che lo confrontava con l'Autoritratto a matita eseguito per Nicola Pio (Stoccolma, Nationalmuseum, inv. 3060/1893: ROLI 1981, fig. 79), dove l'artista appare intorno alla quarantina, e con l'Autoritratto ancora più tardo della Galleria Estense (inv. 8070: MEZZETTI, in L'arte del Settecento ... 1979, n. 358). Nel caso presente le fattezze giovanili del pittore sembrerebbero indicare una data di esecuzione nel corso del primo decennio del secolo. Anche il filtrato classicismo della stesura sembra denunciare una data precoce, in relazione ai modi di Giovan Gioseffo Dal Sole, del quale Zoboli aveva frequentato la bottega bolognese dopo essere stato allievo a Modena di Francesco Stringa. Il dipinto sarebbe dunque anteriore al trasferimento del pittore a Roma, avvenuto intorno al 1715 (ivi sarebbe divenuto membro dell'Accademia del Pantheon nel 1718 e dell'Accademia di San Luca nel 1625), ma già mostrerebbe le sue propensioni per un linguaggio aulico e aperto a sollecitazioni internazionali.

**DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBD Anno di edizione 2005

BIBH Sigla per citazione 00039991

BIBN V., pp., nn. pp. 88-89

BIBI V., tavv., figg. fig. 62

## MST MOSTRE

MSTL Luogo Modena

MSTD Data 1986

## CM COMPILAZIONE

### CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2005

CMPN Nome Peruzzi L.

## AN ANNOTAZIONI